



COMUNE DI VIGO DI FASSA

Provincia di Trento

***PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE (2013-2016)***

in applicazione della L. 190/2012

**AGGIORNAMENTO
MAPPATURA DEI RISCHI CON LE
AZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE,
TEMPI E RESPONSABILITÀ
ANNO 2015**

*Approvato con Deliberazione della Giunta comunale
n° 2 del 28.01.2015*

COMUNE DI VIGO DI FASSA PIANO ANTICORRUZIONE 2014-2016 - AGGIORNAMENTO 2015

Area	Ambito	Processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	tempistica prevista dal piano 2014-2016	responsabile	Aggiornamento tempistica di attuazione delle misure del piano per l'anno 2015	note/eventuali oneri finanziari
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Gestione degli atti abilitativi (concessioni edilizie, permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, agibilità edilizia, ecc.)	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione 2. Verifica della conclusione di tutte le pendenze autorizzatorie relative all'immobile	già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	in atto	Passaggio di tutte le pratiche in Commissione edilizia
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Pubblicizzazione in anticipo e contestualmente alla convocazione delle sedute commissione 2. Definizione dei tempi minimi per la presentazione o integrazione delle pratiche 3. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo salvo motivate eccezioni 4. Monitoraggio periodico dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	entro un anno	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	si ritiene di prorogare di un anno l'attuazione delle azioni 1 e 2, in quanto si è in attesa di una modifica normativa alla legge urbanistica provinciale. L'azione 3 è già in atto dal mese di dicembre 2014 con il programma protocollo Informativo FITre. Si ritiene di prorogare di due anni (entro la scadenza del piano) l'azione 4 in quanto è stato appena installato il programma per la gestione delle pratiche edilizie e lo stesso deve essere implementato ai fini del monitoraggio.	
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Controllo della segnalazione di inizio di attività edilizie (art 105-106 l.p. 1/2008)	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1. Controllo puntuale di tutte le pratiche	già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	Già in atto.	Passaggio di tutte le pratiche in Commissione edilizia
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Controllo puntuale di tutte le pratiche in Commissione edilizia Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato 2. Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli	già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	Già in atto.	
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Gestione degli abusi edilizi	6	Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità dei comportamenti Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Discrezionalità nell'intervenire" 1. Verifica puntuale di tutte le segnalazioni	già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	Già in atto.	
					Rischio "Disomogeneità dei comportamenti" 1. Controllo puntuale di tutti i requisiti dell'immobile in relazione all'abuso segnalato 2. Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato	già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	Già in atto.	Presenza garantita di agente di PM (solo per alcuni)
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Idoneità alloggiativa	2	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Report-annuale-sui-tempi-di-realizzazione-dei-controlli 2. Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza e accessibilità al luogo)	entro un anno la prima azione e già in atto la seconda azione	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	visto il numero esiguo degli abusi segnalati si ritiene di eliminare la prima azione in quanto il monitoraggio viene già eseguito sui singoli procedimenti. Già in atto l'azione 2.	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'istruttoria e nell'eventuale sopralluogo	già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	Già in atto.	Collegamento con Pol Mun
Area Gestione del territorio	Pianificazione territoriale	Rilascio dei pareri urbanistici preventivi	4	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esame della pratica di parere in Commissione Edilizia 2. Monitoraggio-dei-tempi-di-evasione-istanze	già in atto la prima azione ed entro un anno la seconda azione	Responsabile Ufficio Tecnico Edilizia Privata	già in atto l'azione 1. visto il numero esiguo dei pareri preventivi chiesti si ritiene di eliminare l'azione 2 in quanto il monitoraggio viene già eseguito sui singoli procedimenti.	
Area Gestione del territorio	Pianificazione territoriale	Approvazione dei piani attuativi	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche 2. Procedura formalizzata di gestione dell'iter, con evidenza della conformità urbanistica e della idoneità delle opere di urbanizzazione primarie e dello scomputo degli oneri concessori	già in atto	Responsabile Ufficio Tecnico Edilizia Privata	Già in atto.	già disciplinata dalla norma provinciale
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" per l'istruttoria tecnica 1. Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze	entro un anno	Responsabile Ufficio Tecnico Edilizia Privata	visto il numero esiguo di piani attuativi si ritiene di verificare il rispetto dei tempi in relazione al singolo procedimento e non con relazione annua. La misura è pertanto già in atto.	
Area Gestione del territorio	Ambiente	Controlli amministrativi o sopralluoghi	6	Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità dei comportamenti Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Discrezionalità nell'intervenire" 1. Controllo puntuale di tutte le segnalazioni	già in atto	Responsabile Ufficio Tecnico Edilizia Privata	Già in atto.	
					Rischio "Disomogeneità dei comportamenti" 1. Controllo puntuale di tutti i parametri di abuso in relazione alla segnalazione pervenuta e allo stato dei luoghi Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli 2. Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso e dell'urgenza nel provvedere, nonché dell'accessibilità al luogo	già in atto	Responsabile Ufficio Tecnico Edilizia Privata	Già in atto.	
Area Gestione del territorio	Ambiente	Rilascio di autorizzazioni ambientali (installazione antenne, fognature, deroghe inquinamento acustico, ecc.)	4	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria	già in atto	Responsabile Ufficio Tecnico Edilizia Privata	Già in atto.	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Monitoraggio dei tempi di evasione istanze	entro un anno	Responsabile Ufficio Tecnico Edilizia Privata	si ritiene di prorogare di un anno l'attuazione dell'azione.	

COMUNE DI VIGO DI FASSA PIANO ANTICORRUZIONE 2014-2016 - AGGIORNAMENTO 2015

Area	Ambito	Processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	tempistica	responsabile	Aggiornamento tempistica di attuazione delle misure del piano per l'anno 2015	note/eventuali oneri finanziari
Area Gestione del territorio	Commercio/attività produttive	Controllo delle SCIA	6	Assenza di criteri di campionamento Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1. Controllo puntuale delle pratiche	già in atto	Responsabile Ufficio Attività Economiche	Già in atto.	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Procedura formalizzata relativa ai tempi di espletamento dei controlli 2. Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli	la prima azione già in atto e la seconda entro un anno	Responsabile Ufficio Attività Economiche	Già in atto l'azione 1. si ritiene di prorogare l'azione 2 di un anno.	tempi di controllo stabiliti dalla normativa
Area Lavori Pubblici	Lavori Pubblici/manutenzione/mobilità	Gare d'appalto per lavori ed incarichi progettazione e D.L.	6	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza" 1. Utilizzo di bandi tipo per requisiti e modalità di partecipazione 2. Monitoraggio per tipologia delle modalità utilizzate per l'effettuazione delle gare 3. Rotazione dei concorrenti	entro un anno	Segretario comunale	l'azione 1 non può essere realizzata in quanto i bandi tipo ANAC non sono conformi alla normativa della provincia di Trento e ogni bando deve essere approvato dal RUP. L'azione 2 viene eliminata in quanto non necessaria a causa di poche procedure sopra il limite stabilito dalla normativa provinciale quale obbligo di procedura concorrenziale e dell'identità di funzioni tra controllato e controllore. l'azione 3 è in atto dove possibile ed economicamente conveniente.	Si evidenzia l'obbligo di costituire le centrali di committenza in materia.
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente" 1. Nomina dopo la presentazione delle offerte nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa 2. Definizione di criteri per la composizione delle commissioni 3. Verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti	già in atto prima e terza azione, entro un anno la seconda azione	Segretario comunale	le azioni 1 e 3 sono in atto. l'azione 2 viene prorogata di un anno in quanto è necessario preventivamente decidere come costituire le centrali di committenza.	
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Definizione preventiva dei criteri di selezione dei partecipanti per i controlli sui requisiti	già in atto	Segretario comunale	Già in atto.	Controllo puntuale e tramite AVCPass
Area Lavori Pubblici	Lavori Pubblici	Controllo esecuzione contratto (DL e coord sicurezza)	6	Assenza di un piano dei controlli Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di un piano dei controlli" 1. Formalizzazione di un programma di controlli/direzioni lavori da effettuare in relazione alle fasi di esecuzione dell'opera, con evidenza di un report per ogni controllo da parte del DL e coord sicurezza 2. Inserimento nei capitolati tecnici della Direzione Lavori o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa 3. Visita mensile da parte dell'UT + DL al cantiere per verificare di persona le situazioni rilevate con stesura di report	entro un anno	Segretario comunale	Si ritiene di prorogare di un anno l'attuazione delle azioni.	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Procedura formalizzata per la gestione dell'attività (varianti, richieste subappalti, ecc.) 2. Periodico reporting dei controlli realizzati	entro un anno	Segretario comunale	già in atto l'azione 1. si ritiene di prorogare di un anno l'attuazione dell'azione 2.	
Area Lavori Pubblici	Manutenzione immobili, strade e giardini	Controllo dei servizi appaltati (manutenzione caldaie manutenzione ascensori, illuminazione, verde, ecc.)	6	Assenza di criteri di campionamento	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1. Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa 2. Inserire delle modalità di segnalazioni di eventuali disservizi (ticketing)	già in atto la prima azione, entro un anno la seconda azione	Responsabile Ufficio Tecnico	Già in atto.	Segnalazione all'Ufficio competente
Trasversale	Tutti i Servizi che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture	6	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati Scarso controllo del servizio erogato	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza" 1. Ricorso al mercato elettronico e alle centrali di acquisto ministeriali	entro un anno	Segretario comunale Responsabile Ufficio Tecnico Responsabile Ufficio	Già in atto.	in base al PEG
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente" 1. Definizione di criteri per la composizione delle commissioni 2. Verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti 3. Creazione di griglie per la valutazione delle offerte	entro un anno la prima azione e già in atto la seconda e terza azione	Segretario comunale Responsabile Ufficio Tecnico	l'azione 1 viene prorogata di un anno in quanto è necessario verificare le modalità di costituzione delle centrali di committenza. Già in atto le azioni 2 e 3	in base al PEG
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Controllo puntuale dei requisiti per i contratti di importo superiore a 40.000 euro 2. Definizione di criteri per la verifica a campione per i contratti di importo inferiore a 40.000 euro	già in atto la prima azione e entro un anno la seconda azione	Segretario comunale, Responsabile Ufficio Tecnico. Responsabile Ufficio Ragioneria	già in atto l'azione 1. Si ritiene di prorogare di un anno l'azione 2 in quanto l'argomento non è stato ancora affrontato.	Sopra i 40.000 euro il controllo avviene con il sistema AVCPass
					Rischio "Scarso controllo del servizio erogato" 1. Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese	entro un anno	Segretario comunale, Responsabile Ufficio Tecnico	già in atto per i servizi e le forniture più rilevanti e con prodotti/servizi non standard.	
Trasversale	Segreteria Generale	Gestione di segnalazioni e reclami	2	Discrezionalità nella gestione	Rischio "Discrezionalità nella gestione" 1. Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne scritte e dei reclami	entro un anno	Giunta comunale / Segretario comunale	si ritiene di prorogare di due anni (o a scadenza del piano) l'attuazione della seconda azione in considerazione che la segnalazione può già essere comunque fatta e non sempre è	
Area Segreteria Generale	Servizi demografici	Gestione archivio servizi demografici	2	Fuga di notizie di informazioni riservate	Rischio "Fuga di notizie di informazioni riservate" 1. Formalizzazione di una linea guida che identifica le modalità di richiesta di accesso a dati anagrafici	già in atto	Responsabile Ufficio Servizi Demografici	Già in atto.	Piano della sicurezza dei dati informatici, Regolamento Privacy, Disposizioni normative
Area Segreteria Generale	Servizi demografici	Gestione degli accertamenti relativi alla residenza	6	Assenza di criteri di campionamento Mancato presidio delle ricadute fiscali Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1. Controllo puntuale su tutte le richieste di iscrizione anagrafica e cambio abitazione all'interno del Comune 2. Individuazione di criteri di controllo a campione per le richieste di cancellazione anagrafica	già in atto la prima azione ed entro un anno la seconda azione	Responsabile Ufficio Servizi Demografici	già in atto l'azione 1. si ritiene di prorogare di un anno l'azione 2 in quanto l'argomento non è stato ancora affrontato.	Concordare tempi di intervento della Pol Mun
					Rischio "Mancato presidio delle ricadute fiscali" 1. Trasmissione di tutte le comunicazioni delle immigrazioni e di cambio abitazione a Ufficio Tributi e Ufficio Tecnico (quest'ultimo ad esclusione delle cancellazioni anagrafiche)	già in atto	Responsabile Ufficio Servizi Demografici	Già in atto.	Trasmissione a conclusione delle pratiche delle comunicazioni agli Uffici Tributi e Tecnico
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Monitoraggio rispetto ai tempi di evasione delle pratiche	entro un anno	Responsabile Ufficio Servizi Demografici	si ritiene di prorogare di un anno l'azione in quanto l'argomento non è stato ancora affrontato.	
Area Segreteria Generale	Servizi cimiteriali	Rilascio di autorizzazioni e concessioni cimiteriali	2	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Formalizzazione del regolamento cimiteriale	già in atto	Consiglio Comunale su proposta Responsabile Ufficio Affari Generali e del Segretario comunale	Già in atto.	

COMUNE DI VIGO DI FASSA PIANO ANTICORRUZIONE 2014-2016 - AGGIORNAMENTO 2015

Area	Ambito	Processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	tempistica	responsabile	Aggiornamento tempistica di attuazione delle misure del piano per l'anno 2015	note/eventuali oneri finanziari
Area Risorse economiche	Servizi finanziari	Pagamento fatture fornitori	4	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per effettuare la liquidazione 2. Definizione del campione dei controlli della regolarità contributiva per importi inferiori ad € 20.000,00	già in atto la prima azione e entro un anno la seconda azione	Responsabile Ufficio Ragioneria	già in atto l'azione 1. Si ritiene di prorogare il termine per l'azione 2 di un anno in quanto l'argomento non è stato ancora affrontato.	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Monitoraggio dei tempi di liquidazione con relazione annuale	entro un anno	Responsabile Ufficio Ragioneria	già in atto con inserimento dati sulla piattaforma della certificazione dei crediti. Si ritiene pertanto di eliminare la relazione annuale.	
Area Risorse economiche	Patrimonio	Acquisti e alienazioni patrimoniali	6	Disomogeneità delle valutazioni Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Formalizzazione della procedura di alienazione, tranne che nel caso di permuta e in casi esclusi dalla normativa provinciale	già in atto	Segretario comunale	Già in atto.	
					Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" (solo per alienazioni) 1. Formalizzazione delle attività di pubblicizzazione da effettuare	entro un anno	Giunta comunale su proposta del Segretario comunale	viste l'esiguo numero di procedure si ritiene di prorogare di due anni (e comunque fino alla scadenza del piano) l'attuazione dell'azione 1.	
Area Risorse economiche	Patrimonio	Alienazione di beni mobili e di diritti	6	Disomogeneità delle valutazioni Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Formalizzazione della procedura di alienazione, tranne in casi esclusi dalla normativa provinciale	già in atto	Segretario comunale	Già in atto.	
					Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" (solo per alienazioni) 1. Formalizzazione delle attività di pubblicizzazione da effettuare	entro un anno	Giunta comunale su proposta del Segretario comunale	viste l'esiguo numero di procedure si ritiene di prorogare di due anni (e comunque fino alla scadenza del piano) l'attuazione dell'azione 1.	
Area Risorse economiche	Trasversale	Assegnazione/concessione beni comunali	6	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1. Formalizzazione delle attività di pubblicizzazione da effettuare 2. Definizione criteri per assegnazione dei beni e modalità di accesso	entro un anno	Giunta comunale su proposta del Segretario comunale	si ritiene di prorogare di due anni l'attuazione delle azioni in quanto l'argomento è in corso di trattazione e a breve vi è il rinnovo degli organi comunali pertanto non vi è la certezza di dare attuazione alle azioni in tempi brevi.	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1. Definizione di criteri per individuare associazioni o altri soggetti potenzialmente beneficiari 2. Stesura del regolamento di assegnazione sale e spazi pubblici 3. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	entro un anno	Consiglio Comunale su proposta della Giunta Comunale	si ritiene di prorogare di due anni l'attuazione delle azioni in quanto l'argomento è in corso di trattazione e a breve vi è il rinnovo degli organi comunali pertanto non vi è la certezza di dare attuazione alle azioni in tempi brevi.	
Area	Ambito	Processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	tempistica	responsabile	Aggiornamento tempistica di attuazione delle misure del piano per l'anno 2015	note/eventuali oneri finanziari
Area Risorse Umane	Personale	Selezione/reclutamento del personale	4	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Comportamenti opportunistici nell'utilizzo delle graduatorie Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" 1. Definizione di criteri stringenti per le diverse tipologie di chiamate a termine 2. Creazione di griglie per la valutazione dei candidati 3. Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti 4. Ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande	già in atto	Segretario comunale	Già in atto.	procedure definite da regolamento organico del personale e dai contratti collettivi vigenti
					Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Controllo puntuale dei requisiti in capo al vincitore	già in atto	Segretario comunale	Già in atto.	
Area Risorse Umane	Personale	Mobilità tra enti	4	Scarsa trasparenza/poca pubblicità della opportunità Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1. Pubblicazione dei bandi di selezione	già in atto	Segretario comunale	Già in atto.	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" 1. Creazione di griglie per la valutazione dei candidati	già in atto	Segretario comunale	Già in atto.	
Area Risorse Umane	Personale	Progressioni di carriera	1	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati Disomogeneità nell'attivazione delle procedure	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" 1. Creazione di griglie per la valutazione dei candidati 2. Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti	già in atto	Segretario comunale	Già in atto.	procedure definite da regolamento organico del personale e dai contratti collettivi vigenti / normativa vigente
					Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Controllo puntuale dei requisiti in capo al vincitore	già in atto	Segretario comunale	Già in atto.	

COMUNE DI VIGO DI FASSA PIANO ANTICORRUZIONE 2014-2016 - AGGIORNAMENTO 2015

Area	Ambito	Processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	tempistica	responsabile	Aggiornamento tempistica di attuazione delle misure del piano per l'anno 2015	note/eventuali oneri finanziari
Area Servizi alla persona	Sociale/Cultura/ Sport/Tempo libero	Erogazione di contributi e benefici economici a associazioni	9	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati e della rendicontazione	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1. Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica	già in atto	Segretario comunale	Già in atto.	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1. Stesura regolamento per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri 2. Esplicitazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	entro un anno la prima azione e già in atto la seconda azione	Consiglio Comunale su proposta della Giunta Comunale	si ritiene di prorogare di due anni (e comunque fino alla scadenza del piano) il termine per l'azione 1 in quanto è in corso il rinnovo degli organi comunali e non vi è la possibilità di adempiere all'azione 1 in tempi brevi. già in atto l'azione 2.	la seconda azione è già disciplinata dal regolamento comunale vigente
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata e della rendicontazione	già in atto	Responsabile Ufficio Ragioneria	Già in atto.	
Area Servizi alla persona	Sociale/Cultura/ Sport/Tempo libero	Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale	6	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del corretto utilizzo	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1. Pubblicizzazione delle strutture disponibili e delle modalità di accesso	entro un anno	Giunta comunale e Responsabile Ufficio Tecnico	si ritiene di prorogare di due anni l'attuazione delle azioni in quanto l'argomento è in corso di trattazione e a breve vi è il rinnovo degli organi comunali e non vi è la possibilità di adempiere all'azione 1 in tempi brevi. già in atto l'azione 2.	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1. Stesura regolamento per la gestione delle sale e strutture 2. Esplicitazione della documentazione necessaria per la concessione	entro un anno	Consiglio Comunale su proposta della Giunta Comunale	si ritiene di prorogare di due anni l'attuazione delle azioni in quanto l'argomento è in corso di trattazione e a breve vi è il rinnovo degli organi comunali e non vi è la possibilità di adempiere all'azione 1 in tempi brevi. già in atto l'azione 2.	
					Rischio "Scarso controllo del corretto utilizzo" 1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	entro un anno	Giunta comunale e Responsabile Ufficio Tecnico	si ritiene di prorogare di due anni l'attuazione delle azioni in quanto l'argomento è in corso di trattazione e a breve vi è il rinnovo degli organi comunali e non vi è la possibilità di adempiere all'azione 1 in tempi brevi. già in atto l'azione 2.	
Area Servizi alla persona	Istruzione - asilo nido	Accesso a servizi (contributo abbattimento tariffa tagesmutter, soggiorni estivi, ecopannolini)	2	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1. Pubblicizzazione informazioni sulle opportunità, le strutture e le modalità di accesso	già in atto	Responsabile Ufficio Ragioneria	Già in atto.	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1. Regolamento per concessione contributo abbattimento della tariffa tagesmutter ed ecopannolini. 2. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del contributo di abbattimento tariffa tagesmutter ed ecopannolini 3. Esplicitazione della documentazione per la partecipazione all'iniziativa estate ragazzi	già in atto	Responsabile Ufficio Ragioneria	Già in atto.	
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Ricorso ai CAF per dichiarazione ICEF	già in atto	Responsabile Ufficio Ragioneria	Già in atto.	
Area	Ambito	Processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	tempistica	responsabile	Aggiornamento tempistica di attuazione delle misure del piano per l'anno 2015	note/eventuali oneri finanziari
Segreteria Generale	Segreteria Generale	Gestione accesso agli atti	2	Disomogeneità nella valutazione delle richieste Violazione della privacy	Rischio "Disomogeneità nella valutazione delle richieste" 1. Standardizzazione della modulistica con particolare riferimento all'esplicitazione della motivazione della richiesta e del procedimento amministrativo cui si riferisce	in atto	Segretario comunale	Già in atto.	
					Rischio "Violazione privacy" 1. Tracciabilità informatica di accessi e interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili	in atto	Segretario comunale e tutti i responsabili degli Uffici interessati	Già in atto.	
Segreteria Generale	Tutti i servizi che affidano incarichi	Incarichi e consulenze professionali	6	Scarsa trasparenza dell'incarico/consulenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza" 1. Pubblicazione di richieste di offerta/bandi nei casi previsti dalla normativa provinciale/nazionale 2. Predisposizione di indirizzi per l'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione	già in atto la prima azione e entro un anno la seconda azione	Segretario comunale e Consiglio comunale	Già in atto l'azione 1. si ritiene di prorogare di due anni l'attuazione delle azioni in quanto l'argomento è in corso di trattazione e a breve vi è il rinnovo degli organi comunali e non vi è la possibilità di dare attuazione alle azioni in tempi brevi.	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Creazione di griglie per la valutazione	in atto	Segretario comunale	Già in atto.	
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Controllo puntuale dei requisiti per i contratti di importo superiore a 40.000 euro 2. Definizione di criteri per la verifica a campione per i contratti di importo inferiore a 40.000 euro	già in atto la prima azione e entro un anno la seconda azione	Segretario comunale Responsabile Ufficio Tecnico Responsabile Ufficio Ragioneria	già in atto l'azione 1. Si ritiene di prorogare di un anno l'attuazione dell'azione 2 in quanto l'argomento non è stato ancora trattato.	Sopra i 40.000 euro il controllo avviene con il sistema AVCPass
Segreteria Generale	Segreteria Generale	Nomine politiche in società in house e controllate	6	Scarsa trasparenza nell'attribuzione delle nomine politiche Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza" 1. Procedura formalizzata che garantisca l'effettuazione di tutte le attività previste dalla norma	Attività non necessaria alla data di approvazione del piano	Segretario comunale	Attività non necessaria alla data di approvazione del piano	Non presenti alla data attuale società comunali in house e controllate
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Creazione di griglie per la valutazione	Attività non necessaria alla data di approvazione del piano	Segretario comunale	Attività non necessaria alla data di approvazione del piano	Non presenti alla data attuale società comunali in house e controllate
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Creazione di supporti operativi (autodichiarazioni) per il controllo dei requisiti	Attività non necessaria alla data di approvazione del piano	Segretario comunale	Attività non necessaria alla data di approvazione del piano	Non presenti alla data attuale società comunali in house e controllate

COMUNE DI VIGO DI FASSA PIANO ANTICORRUZIONE 2014-2016 - AGGIORNAMENTO 2015

Area	Ambito	Processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	tempistica	responsabile	Aggiornamento tempistica di attuazione delle misure del piano per l'anno 2015	note/eventuali oneri finanziari
Area Polizia locale	Polizia locale	Gestione della centrale operativa e della videosorveglianza del territorio	9	Violazione della privacy Fuga di notizie verso la stampa di informazioni riservate Alterazione della concorrenza	Rischio "Violazione della privacy" 1. Registrazione scritta delle richieste di accesso alle banche dati da parte del personale 2. Tracciabilità informatica di accessi e interrogazioni ai sistemi di videosorveglianza o a banche dati con elementi sensibili	in atto	Responsabile Ufficio Polizia Municipale	Già in atto.	
					Rischio "Fuga di notizie verso la stampa di informazioni riservate" 1. Formalizzazione di una linea guida che identifica le sole persone abilitate a comunicare con la stampa	entro un anno	Responsabile Ufficio Polizia Municipale	si ritiene di prorogare di un anno il termine per l'attuazione delle azioni in quanto entro l'anno 2015 verrà avviata la gestione associata della polizia municipale della valle di Fassa e poi i processi anticorruzione saranno decisi unitariamente e posti in capo al Comune capofila.	
Area Polizia locale	Polizia locale	Controlli annonaria/commercio e commerciali (acquisti)	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1. Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di attività da controllare	entro un anno	Responsabile Ufficio Polizia Municipale	si ritiene di prorogare di un anno il termine per l'attuazione delle azioni in quanto entro l'anno 2015 verrà avviata la gestione associata della polizia municipale della valle di Fassa e poi i processi anticorruzione saranno decisi unitariamente e posti in capo al Comune capofila.	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Creazione di supporti operativi per l'effettuazione di controlli 2. Turnazione nei mercati per i controlli	entro un anno la prima azione e già in atto la seconda azione	Responsabile Ufficio Polizia Municipale	si ritiene di prorogare di un anno il termine per l'attuazione delle azioni in quanto entro l'anno 2015 verrà avviata la gestione associata della polizia municipale della valle di Fassa e poi i processi anticorruzione saranno decisi unitariamente e posti in capo al Comune capofila.	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	entro un anno	Responsabile Ufficio Polizia Municipale	si ritiene di prorogare di un anno il termine per l'attuazione delle azioni in quanto entro l'anno 2015 verrà avviata la gestione associata della polizia municipale della valle di Fassa e poi i processi anticorruzione saranno decisi unitariamente e posti in capo al Comune capofila.	
Area Polizia locale	Polizia locale	Controlli edilizi e ambientali	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1. Controllo su segnalazione / richiesta dell'Ufficio Tecnico	già in atto	Responsabile Ufficio Polizia Municipale	Già in atto.	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Creazione di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli	entro un anno	Responsabile Ufficio Polizia Municipale	si ritiene di prorogare di un anno il termine per l'attuazione delle azioni in quanto entro l'anno 2015 verrà avviata la gestione associata della polizia municipale della valle di Fassa e poi i processi anticorruzione saranno decisi unitariamente e posti in capo al Comune capofila.	
Area Polizia locale	Polizia locale	Gestione dell'iter dei verbali per infrazioni al codice della strada	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Revoca solo in autotutela legittimamente motivata da parte degli agenti 2. Monitoraggio annuale del numero di ricorsi e del loro esito	già in atto la prima azione ed entro un anno la seconda azione	Responsabile Ufficio Polizia Municipale	si ritiene di prorogare di un anno il termine per l'attuazione delle azioni in quanto entro l'anno 2015 verrà avviata la gestione associata della polizia municipale della valle di Fassa e poi i processi anticorruzione saranno decisi unitariamente e posti in capo al Comune capofila.	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Procedura formalizzata e tracciabilità informatica dell'iter del verbale 2. Monitoraggio annuale del numero di verbali che per motivi temporali risultano prescritti o inesigibili	già in atto la prima azione ed entro un anno la seconda azione	Responsabile Ufficio Polizia Municipale	si ritiene di prorogare di un anno il termine per l'attuazione delle azioni in quanto entro l'anno 2015 verrà avviata la gestione associata della polizia municipale della valle di Fassa e poi i processi anticorruzione saranno decisi unitariamente e posti in capo al Comune capofila.	
Area Polizia locale	Polizia locale	Gestione degli accertamenti relativi alla residenza	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli (check list o altra modulistica prevista dalla normativa anagrafica)	già in atto	Responsabile Ufficio Polizia Municipale	Già in atto.	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Monitoraggio e periodico reporting del numero di procedimenti che superano i tempi del silenzio assenso	entro un anno	Responsabile Ufficio Polizia Municipale	si ritiene di prorogare di un anno il termine per l'attuazione delle azioni in quanto entro l'anno 2015 verrà avviata la gestione associata della polizia municipale della valle di Fassa e poi i processi anticorruzione saranno decisi unitariamente e posti in capo al Comune capofila.	
Area Polizia locale	Polizia locale	Rilascio permessi/autorizzazioni (invalidi, permessi in deroga in zone di sosta regolamentata e a divieti vari ecc.)	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	già in atto	Responsabile Ufficio Polizia Municipale	Già in atto.	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Procedura formalizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze 2. Monitoraggio dei tempi di evasione delle istanze	entro un anno	Responsabile Ufficio Polizia Municipale	si ritiene di prorogare di un anno il termine per l'attuazione delle azioni in quanto entro l'anno 2015 verrà avviata la gestione associata della polizia municipale della valle di Fassa e poi i processi anticorruzione saranno decisi unitariamente e posti in capo al Comune capofila.	